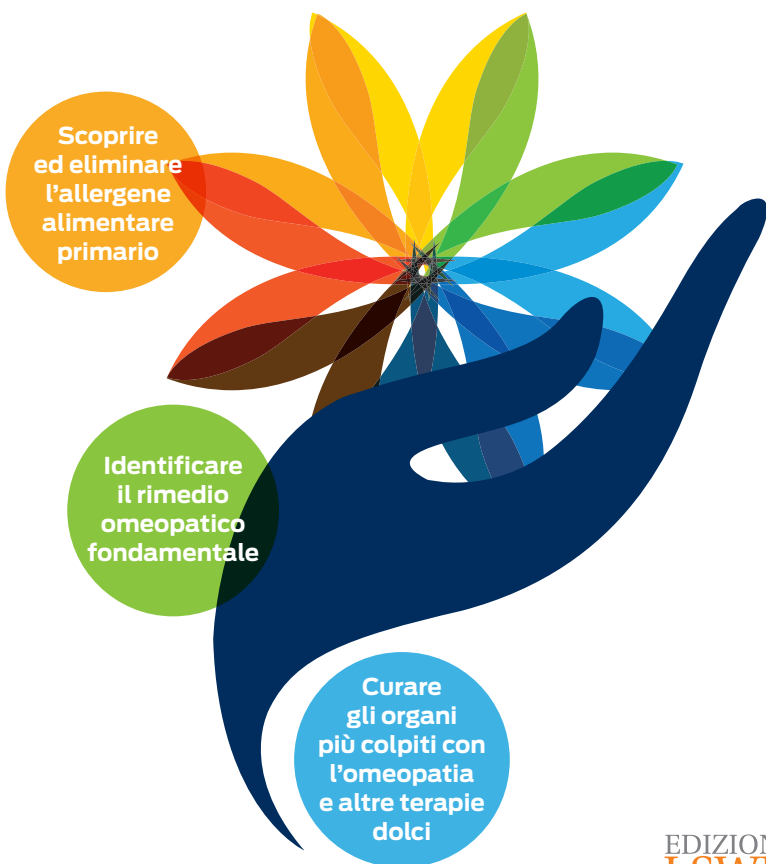


Alessandro Solerio
in collaborazione con Franco Solerio

GUARIRE CON LA MEDICINA DOLCE

Il metodo Techineos per ritrovare la salute



EDIZIONI
LSWR

Alessandro Solerio
in collaborazione con Franco Solerio

GUARIRE CON LA MEDICINA DOLCE

Il metodo Techineos per ritrovare la salute

EDIZIONI
LSWR

Guarire con la medicina dolce

Autore: Alessandro Solerio, in collaborazione con Franco Solerio

Collana: Salute & benessere

Immagine di copertina: Shutterstock

Editor: Louissette Palici di Suni

Publisher: Marco Aleotti

© 2020 Edizioni LSWR* – Tutti i diritti riservati

ISBN 978-88-6895-763-6

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), sono riservati per tutti i Paesi. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org.

AVVERTENZA IMPORTANTE

Tutti i consigli e le indicazioni riportati nel presente libro sono stati verificati accuratamente e secondo scienza e coscienza dall'autore. Ogni lettrice e ogni lettore è responsabile delle proprie azioni, ovvero di decidere se applicare i metodi, i consigli e le disposizioni descritti nel libro. L'autore e la casa editrice non si ritengono responsabili per danni e problemi derivanti dall'esecuzione dei consigli pratici contenuti nella presente opera.

EDIZIONI
LSWR

Via G. Spadolini 7,
20141 Milano (MI)
Tel. 02 881841
www.edizionilswr.it

Finito di stampare nel mese di marzo 2020 presso "LegoDigit" Srl., Lavis (TN)

* Edizioni LSWR è un marchio di La Tribuna Srl. La Tribuna Srl fa parte di LSWR GROUP.

INDICE

Prefazione	IX
Introduzione	XI

PRIMA PARTE LE ORIGINI DEL METODO

Capitolo 1	
Una preziosa eredità	3
Capitolo 2	
I primi anni da allievo	5
Capitolo 3	
In ospedale da medico	11
Capitolo 4	
Le esperienze in studio: l'agopuntura	15
Capitolo 5	
Le altre medicine	21
Capitolo 6	
La kinesiologia applicata e il Test di Omura	27
Capitolo 7	
Diagnosi e cura con la Moraterapia o terapia di Biorisonanza	31
Capitolo 8	
La scoperta dell'allergene alimentare primario	37

SECONDA PARTE
IL PERFEZIONAMENTO DEL METODO

Capitolo 9	
Techineos: un nuovo modo di essere medico	43
Capitolo 10	
Catene causali e stadi di malattia	51
Capitolo 11	
Allergie alimentari e affinità elettive	59
Capitolo 12	
Allergeni alimentari primari e secondari	65
Capitolo 13	
I tre cervelli: Graphites, Pulsatilla, Arsenicum	71
Pulsatilla, ovvero il cervello emozionale	75
Arsenicum album, ovvero il cervello razionale	80
Graphites, ovvero il cervello istintivo	89

TERZA PARTE
LE STORIE DEI PAZIENTI

Capitolo 14	
Pia: la mia epatite	99
Gli inizi	99
Da medico a paziente	103
L'incontro con il metodo Techineos	108
Commento al caso di Pia	112
Capitolo 15	
Carmen: guarire dall'autoimmunità	115
I primi anni	115
Il sistema immunitario va in tilt	116
Un calcio alla medicina allopatrica	118
Sono un'allergica!	119
Nemico numero uno: il frumento	121
Epilogo	121
Commento al caso di Carmen	123

Capitolo 16

Francesca: come battere il morbo di Crohn	127
Fotografia 1 (aprile 2003-luglio 2004)	127
Fotografia 2 (maggio 2005)	128
La scoperta del morbo di Crohn	128
Una telefonata salva la vita	129
L'incontro con il metodo Techineos	130
L'inizio della cura e della dieta: placebo o realtà?	131
I cambiamenti, l'errore, la "vita nuova"	132
Ma come fai a vivere così?	133
Commento al caso di Francesca	136

Capitolo 17

Edoardo: come salvare un polmone	139
Una diagnosi di broncopolmonite	139
Il calvario continua	140
L'incubo di un intervento	142
Un'altra possibilità	143
La soluzione	144
Epilogo	146
Commento al caso di Edoardo	147

Capitolo 18

Marco: coliche croniche e pregiudizi	151
Un bambino inappetente	152
Pubertà	153
L'incubo delle coliche	154
Maturità	155
L'incontro con Techineos	157
L'abbandono della "strada maestra"	159
Epilogo	162
Commento al caso di Marco	164

Capitolo 19

Lino: un bambino autistico	169
Un cambiamento preoccupante	169
La svolta	171
Commento al caso di Lino	172

Capitolo 20

Chiara e Andrea: disturbo evolutivo del linguaggio ed esofagite da reflusso **175**

La storia di Chiara 175

La storia di Andrea 181

Commento ai casi di Chiara e Andrea 184

Capitolo 21

Arianna: dalle coliche alla nausea **187**

Le prime coliche 187

Bolle, pruriti, ponfi 188

L'orticaria 189

L'inizio della scuola 190

La nausea 191

Alla ricerca del "veleno" 192

Epilogo 193

Commento al caso di Arianna 194

Capitolo 22

Cristina: un caso di asma **199**

Commento al caso di Cristina 201

Capitolo 23

Chiara: quando il nemico è lo stress **203**

Commento al caso di Chiara 206

Capitolo 24

Daria: la sindrome da ovaio micropolicistico **209**

Squilibri ormonali 209

La sospensione delle cure e la scelta del metodo Techineos 210

Epilogo 211

Commento al caso di Daria 212

Capitolo 25

Luciano e Laura: una coppia intollerante al frumento **213**

Luciano Benetton 213

Laura Pollini 214

Commento ai casi di Luciano e Laura 215

Capitolo 26	
Josephine: la mia storia di elettrosensibile	217
La scoperta dell'ipersensibilità	218
Epilogo	220
Commento al caso di Josephine	220
Capitolo 27	
Ilaria: la granulomatosi di Wegener	223
Una crescente distrazione	223
Una diagnosi di otite catarrale	224
Il calvario in ospedale	225
Recidiva	226
Una luce in fondo al tunnel	227
Epilogo	228
Commento al caso di Ilaria	228
Capitolo 28	
Daniele: uno chef in acidosi	231
La prima visita	231
Un nuovo protocollo	232
La scelta delle materie prime	235
Tre ricette gustose e sicure	236
Ricapitolando	239
I punti fondamentali del metodo Techineos	239
Come procede il metodo Techineos	240
Domande frequenti	241
Appendice	
I campi elettromagnetici e la loro influenza sul benessere e la guarigione	251
Ringraziamenti	259

PREFAZIONE

Alla fine degli anni Novanta ho avuto il piacere e l'onore di conoscere il dottor Alessandro Solerio, dapprima attraverso gli atti dei seminari da lui tenuti. Le sue teorie mi sono subito sembrate nuove e incredibilmente affascinanti: ho passato un'intera estate a leggere i suoi testi, che aprivano scenari di salute del tutto inediti e sorprendenti, soprattutto per un medico formatosi sulla classica medicina occidentale come me.

Dopo qualche mese l'ho incontrato di persona, durante una delle sue conferenze. Da quel momento si sono susseguite molte altre occasioni di confronto, durante le quali, con altri colleghi medici, discutevamo i casi clinici dei pazienti valutandone l'iter diagnostico-terapeutico attraverso la lente d'ingrandimento della medicina omeopata. Dopo tutti gli anni di lavoro e di formazione come omeopata, sono convinto che il vero obiettivo di un medico non sia la cura bensì la guarigione del paziente, o meglio ancora la prevenzione dello stato di malattia: non sempre tale fine è raggiungibile, ma bisogna continuare a tenerlo presente e cercare costantemente di raggiungerlo, come medici e come uomini.

Questo libro racconta la storia professionale del dottor Solerio, ma anche gli sviluppi del suo metodo di cura, le tecniche e gli strumenti scientifici basati su evidenze e testimonianze dirette. Il suo rapporto con i pazienti non è virtuale né generico, ma al contrario

estremamente personale e autentico: il paziente diventa così artefice consapevole della propria guarigione, sotto lo sguardo attento ed empatico del medico. L'esigenza di nuovi metodi terapeutici come quelli qui descritti nasce dalla necessità, sempre più pressante, di costruire una medicina integrata e complessa, opposta a quella lineare e riduzionista proposta dalla via tradizionale.

In queste pagine si percepisce chiaramente l'evoluzione di un profondo percorso di conoscenza e scoperta, che invita chiunque abbia a cuore la salute dei pazienti a un cambio di paradigma fatto di disciplina e di resilienza, nella professione, così come nella vita.

Dott. Roberto Peracchio
*Specialista in Pediatria, specialista in Statistica e
Programmazione Sanitaria, Responsabile per le medicine
alternative della ASL di Alessandria.*

INTRODUZIONE

«Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza».

L'inquietudine per il presente e la sete di sapere, i sentimenti che caratterizzano l'Ulisse dantesco, dovrebbero rappresentare la bussola che orienta ogni essere umano, in particolare se dedito alla cura del prossimo. Per me sono stati fondamentali per crescere come persona e per scoprire un modo diverso di essere medico.

Negli ultimi anni la medicina meccanicistica ha fatto passi da gigante in fatto di tecniche operatorie e di efficacia (ma anche di aggressività) dei farmaci. Questo libro propone un modo alternativo di esercitare la medicina, che non dimentica le basi della biologia, della fisiologia e della patologia. Un metodo nuovo che permette alle medicine dolci di esprimere tutta la loro efficacia grazie alla collaborazione del paziente e al suo coinvolgimento nel processo di guarigione. Il malato e la sua storia sono visti come un susseguirsi di eventi, concatenati secondo una logica di causa-effetto.

Attraverso una serie di fortunate intuizioni, o forse di scoperte casuali, ho potuto sviluppare un sistema di cura estremamente efficace. Sulle prime questo progetto mi era parso un "folle volo" di dantesca memoria, ma adesso, dopo cinquant'anni di laurea e trent'anni di utilizzo del metodo Techineos, con centinaia di casi - molti dei quali ritenuti inguaribili - risolti, posso dire con orgoglio di

aver compiuto un lungo percorso con i piedi ben piantati per terra e una grande attenzione alla realtà. Se queste poche righe vi hanno incuriosito, leggete le pagine che seguono: le sorprese non saranno poche.

La prima parte del libro descrive come è nato il metodo Techineos, partendo dalle mie prime esperienze in ospedale fino alla specializzazione: la frequentazione del Gruppo Lionese di Studi Medici, dove si curavano i pazienti con l'agopuntura, l'omeopatia, la chiroterapia e l'iridologia, fino alla messa a punto di una metodica originale basata sull'eliminazione dell'allergene alimentare primario che caratterizza ogni essere umano, sui rimedi omeopatici e sulla Moraterapia.

In un capitolo in particolare, il dottor Franco Solerio descrive le cosiddette "personalità fondamentali", che si possono rilevare grazie all'indagine diagnostica messa a punto dal metodo Techineos. Segue poi una serie di casi, descritti in prima persona dai pazienti stessi, per meglio illustrare questa nuova via di guarigione.

Il libro termina con un'appendice sulle geopatie, un argomento di grande attualità perché tutti noi siamo sempre più esposti ai campi elettromagnetici, non solo a quelli naturali, ma soprattutto a quelli artificiali, tanto che molti pazienti si sono rivolti a me per varie sintomatologie, inconsapevoli di avere questo problema. L'argomento è trattato con acuta sintesi dall'architetto Cristina Rovano, presidente di GEA, l'Istituto per l'analisi geobiofisica e geobiologica dell'ambiente.

PRIMA PARTE

LE ORIGINI DEL METODO

«Prima di prendere in cura qualcuno, chiedigli se è disposto a rinunciare alle cose che lo hanno fatto ammalare».

Modificato da Ippocrate

UNA PREZIOSA EREDITÀ

«*À moi la morphine, jamais!*» esclamò il vecchio, pieno di dignità, dall'alto del suo sapere, mentre i discepoli ammiccando si scambiavano un sorriso d'intesa. Quell'ometto dal viso tondo e dagli occhi vivaci, ormai più che ottuagenario, era un monumento vivente dell'omeopatia: il dottor Pierre Schmidt di Ginevra.

Era il lontano 1968 e io, all'epoca studente del quarto anno di medicina, ero andato con mio fratello maggiore, agopuntore e omeopata, a una riunione del GLEM, il Gruppo Lionese di Studi Medici. Ogni mese, da più di vent'anni, medici di tutta Europa si riunivano per assistere all'ambulatorio di agopuntura di Jean Niboyet, a quello di auricoloterapia di Paul Nogier e alle lezioni di omeopatia del grande studioso ginevrino. Un vero cenacolo della medicina non ufficiale, si può dire, il primo passo verso una cultura europea libera da vincoli, scambiata in assoluta gratuità. Niboyet, uno dei più famosi agopuntori di Francia, aveva conferito validità scientifica a questa disciplina, dimostrando, nella sua tesi di laurea in fisica (la quarta!), l'esistenza oggettiva dei punti di agopuntura. Paul Nogier invece era il padre dell'auricoloterapia, una forma di medicina alternativa basata sull'idea che l'orecchio riproduca in piccolo l'intero organismo umano. In quel momento ci trovavamo nel suo elegante studio professionale ad ascoltare la lezione di Pierre Schmidt.

Il Maestro era mancato alle ultime tre riunioni in seguito a una frattura del femore che si era procurato sciando, in uno dei rari giorni in cui abbandonava i suoi pazienti. Era stato subito soccorso e trasportato in un'infermeria ad alta quota, dove un giovane medico voleva praticargli un'iniezione sedativa. Da qui la sua veemente ribellione, che a me parve eccessiva (nella mia ignoranza di giovane frequentatore di corsie d'ospedale), ma che tuttavia dava prova di una fede incrollabile nella propria arte medica e di un'esperienza unica, che in seguito ebbe modo di esporci.

Il rifiuto del farmaco chimico era il rifiuto della soppressione del sintomo fine a se stessa: al giovane collega disse di essere ancora lucido e che la sua medicina era in grado di guarire senza effetti collaterali e senza inibire le capacità di recupero dell'organismo. In effetti, dopo aver estratto dal suo sacco da montagna qualche globulo di *Ledum palustre*, cominciò a succhiarlo sonoramente, con grande stupore del suo giovane collega, che per quelle occasioni aveva un solo rimedio, sempre lo stesso.

Poi cominciò a descriverci la patogenesi di *Opium*,¹ e mi fu subito chiaro il motivo delle sue parole e del suo comportamento (la morfina è un alcaloide derivato dall'oppio). Dopo aver avvicinato quei tre luminari ed essere rimasto colpito dall'ampiezza delle loro conoscenze e dalla tenacia che dimostravano nel portare avanti tali pratiche (che a quell'epoca erano quasi messe all'indice), decisi che nella mia vita di medico avrei cercato di essere degno del messaggio ricevuto, trasmettendo a mia volta questa eredità spirituale alle nuove generazioni.

¹ In omeopatia la patogenesi di un principio attivo è il risultato della sperimentazione, che avviene con l'assunzione ripetuta di quella sostanza da parte di un gruppo di soggetti (di solito gli omeopati stessi). La somma dei sintomi causati, sia acuti sia cronici, serve a descrivere i problemi che quel principio attivo sarà in grado di risolvere una volta preparato omeopaticamente. L'omeopatia è quindi l'unica medicina che viene sperimentata in prima battuta sull'uomo.